

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 23/2013

OGGETTO: *Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione - parte comune Italo - Francese, tratta in territorio italiano - Progetto Definitivo - Prima fase - Espressione di parere nell'ambito della procedura di V.I.A. di competenza statale e del D.Lgs. 163/2006*

Il giorno ventitre del mese di luglio duemilatredici, a partire dalle ore 09:30 presso la sede dell'Agenzia in via Belfiore, 23/C, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1.	<i>Claudio Lubatti</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	X
2.	<i>Barbara Bonino</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
3.	<i>Franco Campia</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
4.	<i>Giuseppe Catizone</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X

*E' presente **Ing.Cesare Paonessa** che su richiesta del Presidente assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la **D.ssa Letizia Gaudio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Claudio Lubatti** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO : Nuovo collegamento ferroviario Torino – Lione – parte comune Italo – Francese, tratta in territorio italiano – Progetto Definitivo – Prima fase – Espressione di parere nell’ambito della procedura di V.I.A. di competenza statale e del D.Lgs. 163/2006;

A relazione del Presidente Claudio Lubatti

La Nuova Linea Torino Lione è un’infrastruttura ferroviaria mista merci e passeggeri, progettata con standard europei, parte fondamentale del corridoio detto "Mediterraneo". Essa costituisce l’anello mancante dell’intersezione di due grandi assi di comunicazione e di interscambio economico che uniscono l’Europa da nord a sud e da est a ovest. La realizzazione della nuova linea è finalizzata a permettere il trasferimento di una quota di traffico dalla gomma alla rotaia, con notevole riduzione delle emissioni di gas serra, oltre alla riduzione dei tempi di percorrenza per i viaggiatori sulle principali direttrici europee.

L’Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale è competente nella programmazione e gestione dei servizi ferroviari interessati la linea storica Torino-Modane, nonché il nodod di Torino; in questo ambito l’Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale ha partecipato attivamente al processo di definizione/miglioramento del progetto e di condivisione con i territori interessati, nell’ambito dell’Osservatorio Tecnico.

La Società LTF Lyon Turin Ferroviaire s.a.s (di seguito LTF), ai sensi del D.Lgs. n. 163/06, la documentazione relativa alla progettazione definitiva e la sintesi non tecnica dello Studio di Impatto Ambientale delle parti variate del nuovo collegamento ferroviario Torino – Lione 1 fase, sezione internazionale, parte comune Italo – Francese, tratta in territorio italiano.

Con nota del 23 maggio 2013 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato la Conferenza dei Servizi prevista dall’art. 165 comma 4 del D.Lgs. n. 163/06.

L’Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale è stata invitata ad esprimere proprio parere nell’ambito della procedura sopra citata in qualità di Ente “interferito” dalla realizzazione del nuovo progetto

Le Osservazioni che emergono dall’Analisi degli Elaborati Progettuali sono state riferite a quanto già osservato in sede di progettazione preliminare ed evidenziano come il progettista, nel redigere il progetto definitivo, abbia già tenuto conto di alcune delle osservazioni effettuate dall’Agenzia.

Tuttavia restano alcuni aspetti ancora da approfondire ed a tal fine è stato redatto un sintetico documento, allegato alla presente, che richiama gli elementi su cui il proponente dovrà effettuare gli opportuni approfondimenti

Le osservazioni formulate evidenziano che il progetto definitivo attenua fino ad annullarle le interferenze in fase di cantiere sia sulla tratta Susa-Bussoleno sia nella stazione di Bussoleno e che il trasporto di marino in fase di cantiere, pur con la necessità di opportuni approfondimenti, non sembra avere impatto sulla programmazione dei treni viaggiatori.

Tuttavia non appaiono risolte le osservazioni effettuate riguardo gli scenari futuri di utilizzo della stazione di Susa Interscambio e di capacità della tratta Susa-Bussoleno.

Infine, dal momento che l’attuale contratto di servizio tra l’Agenzia e Trenitalia (azienda che esegue i servizi ferroviari sulla linea Modane-Torino), prevede un corrispettivo in buona parte basato sui

minuti di percorrenza dei treni programmati, si ritiene che eventuali oneri dovuti all'aumento di tali tempi dovuti all'interferenza dei lavori della Nuova Linea Torino Lione debbano essere a carico del proponente il progetto.

Anche in questa occasione si ritiene opportuno ribadisce che la progettazione e la realizzazione della nuova linea devono garantire la piena funzionalità delle infrastrutture ed in particolare delle linee ferroviarie esistenti per tutta la durata dei lavori di costruzione delle nuove tratte. In particolare deve essere salvaguardato l'esercizio dei treni del Servizio Ferroviario Metropolitano e dei treni regionali ad esso associati. Tale requisito è stato più volte evidenziato nel corso dei lavori dell'Osservatorio per l'Asse Ferroviario Torino-Lione e fa parte delle specifiche progettuali del 4 febbraio 2009.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

acquisito il parere del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione;

acquisito il parere favorevole del direttore generale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L.;

visto l'art. 134 comma 4 del citato T.U.E.L. e ritenuta l'urgenza;

Si propone che

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Deliberi:

1. di richiedere ai progettisti le integrazioni progettuali richiamate in premessa e meglio descritte nell'Allegato 1;
2. di trasmettere alla Regione Piemonte la presente Deliberazione
3. di dichiarare, con successiva votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL PRESIDENTE Dr. Claudio Lubatti	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Ing. Cesare Paonessa